

Anna Montel

*Premio Lioness Club Milano Al Cenacolo*

*Motivazione*

26 maggio 1986

Lirica intensa e inquietante.

In essa la cultura non si sovrappone alla «passione» ma ne è il linguaggio necessario oltre che estetico. La forma, nitida e severa, sospinge attraverso vari livelli di significato, all'interno di nuclei più o meno segreti.

In apparenza il Poeta sembra inscenare un gioco puramente intellettuale: ma nella trama fitta e rassicurante delle parole dichiarate si aprono smagliature e strappi dai quali sfuggono i segni di una coraggiosa accettazione del reale.

Una poesia d'interni di coscienza, quindi. E di interni molto spesso oscuri per una sorta di pudore sfrontato che però, invece di scoraggiare il lettore, lo coinvolge e lo sfida a una ricerca del senso in una serie di approcci che può non avere mai fine.